



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
E PER I SISTEMI INFORMATICI E STATISTICI
*Direzione Generale della Motorizzazione
e della Sicurezza del Trasporto Terrestre*

Prot. n. 5187_MOT2/E

Roma, 20 dicembre 2002

Ai Dirigenti Coordinatori
LORO SEDE

Al C.S.R.P.A.D.
ROMA

Ai Centri Prova Autoveicoli
LORO SEDE

Agli Uffici Provinciali D.T.T.
LORO SEDE

All'Assessorato Regionale dei
Trasporti – Direzione Regionale
PALERMO

Alla Provincia Autonoma di
Bolzano Ripartizione Traffico e
Trasporti
Via C.Battisti, 233
BOLZANO

Alla Provincia Autonoma di
Trento
Servizio Comunicazione e
Trasporti
Motorizzazione Civile
Lungo Adige S.Nicolò, 14
TRENTO

e, p.c.

All'ANFIA
CORSO G.Ferrarsi, 61
TORINO

Alle Associazione degli
Autotrasportatori

LORO SEDI

Alla FERCHIMICA
Via Accademia, 33

MILANO

Oggetto : Circolare 4502_MOT2/E del 11.11.2002

Precisazioni ed istruzioni operative.

Facendo seguito alla circolare in oggetto, si forniscono ulteriori istruzioni per le approvazioni delle cisterne per il trasporto di merci pericolose della classi da 3 a 9 in applicazione delle disposizioni della rinnovata ADR.

APPROVAZIONE DEL TIPO

Come è previsto dall'ADR il prototipo può essere utilizzato per approvare cisterne con varianti limitate di progettazione relativamente ai seguenti aspetti (paragrafo 6.8.2.3.2 dell'ADR):

- una riduzione delle forze e delle sollecitazioni della cisterna;
- un aumento della sicurezza della struttura;

Per non creare soluzioni di continuità nella produzione delle aziende del settore, nella definizione del tipo di cisterna, si continuano ad utilizzare i criteri stabiliti con circolare n. 37/83 prot. n. 124/5856/2 – D.C. IV n. 3 del 9.2.1983 e con circolare n. 92/92 prot. n. 403/4956/2 – D.C. IV n. A031 del 2.6.1992, nell'ipotesi che il prototipo da sottoporre a sperimentazione sia rappresentativo dell'intera "famiglia" di cisterne sottoposta ad approvazione in riferimento alle sollecitazioni indotte. Per garantire tale rappresentatività il progettista deve integrare la relazione di progetto con una dichiarazione del seguente tenore:

“Il sottoscritto dichiara inoltre che, tenuto conto di tutte le possibili variazioni dimensionali, di collegamento alla struttura del veicolo, sollecitazioni e condizioni di esercizio, il prototipo sottoposto a sperimentazione è rappresentativo del tipo di cisterna oggetto dell'approvazione e costituisce un esemplare significativo per la verifica sperimentale delle massime sollecitazioni che si manifestano nelle cisterne conformi al tipo di appartenenza ”.

RISERVA AI SENSI DEL PARAGRAFO 6.8.2.3.1 – ultimo comma.

Sul verbale di approvazione del tipo o in unico esemplare, sul modello DGM 336 e successivamente sul libretto modello MC 813 deve essere apposta la prevista riserva con una annotazione del seguente tenore:

“Le materie riportate sulla presente approvazione sono ammesse al trasporto sulla base delle dichiarazioni del Costruttore. Possono essere trasportate solo le materie che non sono suscettibili di reagire pericolosamente coi materiali del serbatoio, delle guarnizioni delle attrezzature, rivestimenti protettivi ed equipaggiamenti”.

Si rammenta inoltre che la relazione tecnica che accompagna l'approvazione deve contenere la dichiarazione del progettista prevista al punto 6) della citata circolare prot. n. 124/5856/2 – D.C. V n. 3 del 09.02.1983.

AGGIORNAMENTO DELLE APPROVAZIONE DEL TIPO DI CISTERNA GIA' RILASCIATE

A parziale modifica di quanto riportato nella circolare in oggetto il punto “Rilascio della nuova approvazione” è così modificato:

“Il Centro prova autoveicoli, esaminata la documentazione e constatata la congruenza, qualora il prototipo di cisterna già approvato sia conforme alle prescrizioni della nuova edizione dell'ADR, procede all'aggiornamento del certificato di approvazione facendo parziale o totale riferimento ai risultati delle verifiche e prove di cui è in possesso, ovvero alla pertinente documentazione che potrà essere fornita dal costruttore.

Le approvazioni, aggiornate secondo la presente circolare, mantengono l'originaria scadenza che sarà chiaramente indicata sul nuovo modello DGM 336.

La procedura di aggiornamento delle approvazioni già rilasciate ed in corso di validità si applica anche alle cisterne per rifiuti operanti sotto vuoto, di cui al capitolo 6.10 degli allegati A e B dell'edizione ADR 2001.”

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(dott. ing. Alessandro DE GRAZIA)